

CAMPER



NOTIZIARIO DEL TOSCANA CAMPER CLUB

ASSOCIAZIONE NO-PROFIT

CALENDARIO EVENTI

Luglio – 6/7 - Terme Rapolano
saluti per le vacanze

Settembre – 7/8 Mugello verde
grigliata

Ottobre – Bilancino raduno ACTI
Bandiera gialla

Ottobre 31

Novembre 1/2/3/ - Firenze

Novembre 16/17 Pranzo sociale

IL TOSCANA CAMPER CLUB organizza

I saluti per le vacanze
“Due giorni di libertà tra Terme ed Amici”
il 6 e 7 Luglio 2019 a Rapolano Terme
Area di sosta “le terme” c/o Stabilimento Antica
Querciolaia
Via Trieste 53040 Rapolano Terme (SI)

Programma:
Sabato sera è di rito la consueta “tombola” con fantastici
premi
Domenica saremo tutti insieme con una lunga tavolata
possibilità di uso griglia...
Durante l'evento è possibile fruire dello stabilimento
termale.

Costi:
Area di sosta Le Terme – 12 euro a notte a camper con
corrente carico e scarico, docce e servizi
Terme antica Querciolaia costi a persona

Venerdì 13 euro, pomeriggio 11 euro dalle 15
chiude alle ore 19

Sabato 17 euro, pomeriggio 13 euro dalle 19
chiude alle ore 01:00

Prenotazioni fino a Giovedì 4 luglio

Per informazioni e prenotazioni:
toscanacamperclub@gmail.com
Marco Baldacci 328 9846467

caravanbacci

TEL. 050 700313

WWW.CARAVANBACCI.COM

USCITA LAVORIA S.G.C. FI-PI-LI

Toscana Camper Club – SEDE in Via Attavante, 5 - 50143 FIRENZE Cell. 333 2209815 sempre attivo
e-mail - toscanacamperclub@gmail.com www.toscanacamperclub.it

Visita di Trieste – Postumia – Aquileia di Franco Bartolozzi

Ufficialmente il Raduno iniziava nel pomeriggio del 25 aprile ma dato il lungo ponte e la distanza da percorrere per raggiungere Trieste molti hanno anticipato la partenza inserendo nel loro itinerario località non previste dal programma. Il mio itinerario comprese le anticipazioni l'ho vissuto così:

Partenza da Campi Bisenzio destinazione Padova che raggiungiamo per l'ora di pranzo. Parcheggiamo in un ampio e comodo parcheggio. Visitiamo la cattedrale e ci mettiamo in coda per salutare Sant'Antonio.

Rientrati al Camper, dato che il tempo non era dei migliori, decidiamo di raggiungere Udine dove abbiamo pernottato. Il mattino seguente visitiamo il centro storico di Udine, piccolo ma carino; nuova tappa Gorizia, area attrezzata confortevole, centro storico deludente. Al mattino proseguiamo per Gradara D'Isonzo piccola città dalle tante dimore storiche. Tappa da brivido quella del Sacrario Militare di Redipuglia dove sono sepolti 100.000 ragazzi che hanno dato la vita per costruire l'Italia. Di fronte a questo possiamo solo vergognarci della politica di oggi.

Pomeriggio di Giovedì 25 Aprile apertura ufficiale del raduno

Con qualche difficoltà raggiungiamo il campeggio Mamaca Park situato in una strada stretta che fa supporre sia a doppio senso, nell'immaginario, la situazione può essere critica per il ritorno. Fortunatamente possiamo tirare un sospiro di sollievo scoprendo che la strada si immette in una più larga.

Sistemati i camper ci dirigiamo al bus n° 29 che ci deve portare alla fermata del n°6 per raggiungere il Castello di Miramare dove ci attende la nostra guida. Alla fermata si è presentata una situazione fantozziana, il bus che conduce direttamente al Castello di Miramare era già pieno e il nostro tentativo di entrare a spintoni è fallito lasciandoci a piedi. Finalmente dopo un'ora raggiungiamo il Castello, suggestivo per la sua collocazione sul golfo di Trieste, ma troppo carico all'interno (giudizio strettamente personale).

Venerdì 26 mattinata dedicata interamente alla visita guidata di Trieste.

Dal campeggio Mamaca Park scendiamo in città con il nostro fedele 29 a piedi raggiungiamo la bellissima Piazza Italia punto d'incontro con la guida, distribuite le audio guide che saranno poi motivo di un giallo, seguiamo la visita lungo il canale dove ci imbattiamo in un vasto mercatino all'aperto dove il maialino cotto alla sarda, salsicce e quant'altro si possa cuocere alla brace, fa da padrone, seguiamo per il teatro Romano, Colle San Giusto, Cattedrale di San Giusto e la parte vecchia della città. Nel pomeriggio nuovo incontro con la guida per visitare la risiera di San Saba unico campo di concentramento e sterminio sul suolo italiano.

Rientrati al campeggio ci prepariamo per la pizzata e qui nasce il giallo Audioguide: la guida chiede a Ancillotti la restituzione delle audioguide consegnate al mattino. Conta e racconta ne mancano due, Pierluigi interroga ognuno di noi se ha restituito l'audioguida, più il tempo passa più lui s'infuria per la figuraccia che il club sta facendo. Sta per vanificarsi l'ottimo lavoro fin qui svolto da Pierluigi. Finalmente la guida, chiedendo mille volte scusa, ha ritrovato le audioguide mancati finite in una

tasca nascosta del suo zaino. Possiamo andare a cena rilassati e l'ottimo lavoro di Pierluigi non è stato compromesso.

Sabato 27 ore 9 con puntualità svizzera il pullman da noi noleggiato è pronto.

Partiamo alla volta di Postumia per visitare le omonime Grotte

Dopo una breve introduzione il nostro accompagnatore ci conduce a un trenino che può essere una gioia per i bambini ma anche gli adulti non scherzano. Senza alcuna fretta il nostro accompagnatore si sofferma per spiegarci in che modo si sono formate queste stalagmiti e stalattiti. Ci racconta che all'interno della grotta ci sono centinaia di organismi che noi non vediamo. Uno solo è visibile e assomiglia a una lucertola senza pelle e si muove molto lentamente. Possiamo asserire di aver visto un animale che viene dalla preistoria. Ci fermiamo per una breve sosta pranzo, la prossima tappa: Il suggestivo Castello di Predjama incastonato nella roccia che resiste da più di 800 anni.

La giornata non è finita ci attendono ancora due tappe una al campeggio e una per raggiungere Aquileia, tappa finale prima di dare: sciogliete le righe.

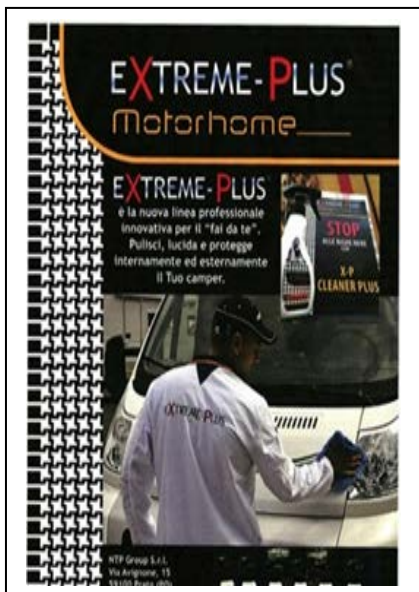
Domenica 28 visita guidata alla Patriarcale Basilica di Santa Maria Assunta.

Esternamente la visione d'insieme della Basilica con il suo imponente campanile destano emozione come l'interno con i suoi splendidi mosaici. Aquileia è stata una delle città Romane più ricche dell'impero

Dal 1998 l'Unesco l'ha inserita nella lista del patrimonio Mondiale

Qui finisce il raduno ufficiale, beati coloro che possono approfittare dell'intero lungo ponte anche se piove.





Raduno "Rientro dalle Vacanze" 7 e 8 settembre 2019

Quest'anno per il rientro dalle vacanze, il Club ha scelto un posto che da tanto volevamo provare: il campeggio "Mugello Verde" in Via Massorondinaio, 39 a San Piero a Sieve nel Mugello.

Possibilità di arrivo già da venerdì 6 nelle piazzole a noi assegnate al costo di € 20,00 per notte (un camper con 2 persone).

Sabato 7 continua l'arrivo dei mezzi e sistemazione degli stessi nelle piazzole. Il campeggio è dotato di una bella piscina che è a disposizione dei partecipanti, relax e tante chiacchiere è l'ordine del giorno di questo raduno.

Domenica 8 nella mattinata verrà distribuita la carne e il vino che poi cucineremo sulle braci che il campeggio

ci ha autorizzato ad accendere su dei barbecue, personali che dovrete portare voi.

Alle 13,00 tutti a tavola per la consueta mangiata insieme sulla tavolata che formeremo in mezzo ai camper.

Nel tardo pomeriggio fine raduno.

Costi raduno:

Soci gratis, Familiari e affiliati ACTI €8,00, ospiti €12,00

Sono esclusi dal raduno i costi del campeggio €20,00 per notte (da corrispondere a direttamente al campeggio), i bambini da 0 a 11 anni gratis, l'adulto extra €8,00.

Non è compresa nel prezzo la tassa di soggiorno € 0,50 a notte a persona.

Prenotazioni al 333220 9815 Club, 3289846467 Marco o per email toscanacamperclub@gmail.com entro e non oltre il giorno giovedì 5 settembre 2019.



Forse non dovrei essere io a scrivere queste righe al termine del raduno di Trieste, ma vista la soddisfazione di essere riusciti nell'organizzazione di un raduno colmo di appuntamenti, in barba al detto "chi si loda, s'imbroda...", scrivo!

Le aree di sosta.

Incontro fissato per tutti (25 camper...) all'area di sosta "MAMACA Park" di Trieste, gestita da un soggetto, che visti i messaggi ed i contatti telefonici, non preannunciava niente di buono, se non probabili discussioni! Invece no, devo dire che quelli che erano stati cattivi pensieri, si sono poi rivelati in tutt'altro modo, e la permanenza all'interno dell'area alla fine non ha creato nessun problema, ed anche se non facilissima da raggiungere, e soprattutto "incastrata" fra strette strade a doppio senso di circolazione..., è servita allo scopo, con un servizio di trasporto urbano verso il centro, a due passi dall'area, pratico e veloce.

Nessun problema neanche nel successivo spostamento ad Aquileia, con l'area di sosta comunale, che contrariamente a quanto immaginato, presentava spazi a sufficienza per tutti.

Il gruppo.

48 adulti, due in meno del previsto per la defezione di un socio che all'ultimo momento ha dovuto rinunciare, e quattro bambini più... un passeggino!! Nessun problema, sempre pronti, sempre in orario, anche con i bambini, soprattutto, parola delle guide, interessati. Certamente un bel gruppo!!

Le guide.

La prima, Roberta, un tipo mite e composto, ci ha accompagnato nella visita di Trieste. Al castello di Miramare, Giovedì 25 pomeriggio, alla scoperta del Centro storico di Trieste e la risiera di San Sabba nella giornata di Venerdì 26. Brava, preparata, ma in questo, difficilmente il TCC si è imbattuto in persone che non sapessero il fatto loro..., ci ha guidato ininterrottamente per le strade della città, parlando pure negli spostamenti, possibili da seguire con l'ausilio degli auricolari.

La seconda, Roberta anche lei..., più "rustica" della precedente, ci ha invece illustrato in lungo e il largo la Basilica, e tutto il complesso di Aquileia. Un...mostro, avrebbe potuto parlare una settimana senza mai fermarsi, con un punto di vista del tutto personale, sulla storia, e l'interpretazione dei mosaici.

Le visite.

Come suddetto, il primo appuntamento è stato per tutti **Giovedì 25 pomeriggio** al Castello di Miramare.

Iniziato a costruire nel 1856, dall'Arciduca Massimiliano d'Asburgo, posto in una splendida posizione, a picco sul mare, pare nello stesso punto, in cui l'arciduca aveva trovato rifugio dalle furie del mare in tempesta, è stato abitato insieme alla moglie Carlotta del Belgio, fino alla sua partenza per il Messico, dove dopo esserne diventato imperatore, morì.

Abitato in seguito dal Duca Amedeo d'Aosta, il castello è stato sede fino al 1954 del Quartier Generale delle truppe Americane.

Caratteristica di questo castello è la completezza delle sale, ricche di arredi, quadri, arazzi, oggetti quasi tutti originali, che donano sfarzo e fascino a entrambi i piani del castello, quello inferiore, abitato dalla coppia, quello superiore destinato invece agli ospiti.

Intorno al Castello, si estende un bellissimo parco, anch'esso voluto dall'Arciduca, con grande varietà di piante, in buona parte esotiche.

Venerdì mattina, appuntamento nella spettacolare e scenografica Piazza Unità d'Italia, con i suoi grandi palazzi costruiti nell'arco di poco più di cento anni, che ne occupano tre lati, mentre il quarto aperto sul mare, offre un colpo d'occhio assolutamente unico, palazzi, sede oltre che di Prefettura, e Governo della città, anche di numerose Assicurazioni, che per l'importanza generata nei secoli scorsi, dal porto franco, che hanno dato prosperità a tutto il territorio, e fatto sì, che nel Mediterraneo, il porto diventasse secondo soltanto a quello di Marsiglia, hanno instaurato qui la propria sede.

Lasciata la Piazza, abbiamo iniziato il nostro itinerario di visita per le strade della città, toccando la chiesa Greco-Ortodossa, particolarissima, senza altare e ricca d'icone argentate e lampadari, quella Serbo-Ortodossa, purtroppo vista solo da fuori, il canal grande, con le sue barchette ormeggiate, e pressoché nascosto da un grosso mercato multietnico, le statue a grandezza naturale di Joyce e Umberto Saba, i caffè storici, il teatro Romano, voluto dall'Imperatore Traiano, adagiato sulle pendici del colle di San Giusto, la splendida Cattedrale posta sul colle stesso, con l'interno a cinque navate, frutto dell'unione di due chiese, i mosaici bizantini, la cripta, un interno ricco, in contrasto con l'esterno semplice e "pulito", caratterizzato da un enorme rosone, il foro romano, e scendendo dal colle, l'arco di Riccardo, da 2000 anni testimone della storia di Trieste, il quartiere Ebraico, in questa città di confine, dove si mischiano e vivono numerose etnie di origine slava, dove la storia recente, ha lasciato il segno come da nessun'altra parte, Austriaca fino alla fine della prima guerra mondiale, poi annessa al Regno di Italia, poi capitale del Territorio Libero di Trieste, finalmente Italiana dal 1954

Nel pomeriggio, visita in "raccolimento", alla Risiera di san Sabba. Situata in un vecchio stabilimento per la pilatura del riso, fu trasformata dai nazisti in campo di prigionia prima, in campo di sterminio poi. Da qui sono passati, prigionieri politici, ebrei, civili, pronti ad essere deportati, o uccisi, e tante sono le storie che si possono leggere o ascoltare all'interno della sala museale. Le strutture esterne rimaste, perché alcune non esistono più, le camerate, le celle, i bagni, anche se con un impatto minore rispetto ad altri campi di concentramento, rendono bene l'idea di cosa potesse succedere all'interno di questa struttura.

Sabato mattina, appuntamento per un'escursione fuori dai confini... Tutti, o quasi, in pullman alla scoperta delle meravigliose Grotte di Postumia.

Un'ora di strada, ed eccoci all'ingresso, dove "imbarcati" sul trenino che per un percorso di due km, porta all'interno della roccia, cominciamo ad ammirare questo naturale, meraviglioso spettacolo della natura. Una volta scesi, inizia il percorso a piedi di circa 1,3 km. La temperatura costante è di 8°, siamo tanti, oltre cento, e la guida locale fatica a tenerci in gruppo. Ma qui devi soltanto guardare, rimanere a bocca aperta, ad ammirare stalattiti e stalagmiti formatesi in migliaia di anni, che danno vita a forme fantasiose, "presepi", "spaghetti", "il brillante" alto oltre cinque metri, la sala della neve, un cinematografo unico per giocare con l'immaginazione. E fra le curiosità, il "draghetto" che vive all'interno delle grotte, una specie di lucertolone albino, che può campare fino a cent'anni..., e mangiare ogni dieci...!!

Ripreso il trenino, prima di uscire dalla grotta, la sorpresa del fiume sotterraneo che ha dato vita a tutto questo.

Dopo la sosta, pochi km a bordo del pullman, ed eccoci al Castello di Predjama. Medievale, incastrato nella roccia, al riparo di una grotta naturale, un'affascinante cartolina. Visita all'interno, con le audio guide che illustrano le varie stanze, spiegano gli usi, in un saliscendi di scale, fino all'ultimo dei quattro piani, quello esterno ricavato direttamente nella grotta sovrastante il castello. Per la sua struttura, sicuramente inespugnabile, anche perché situato in fondo ad una valle chiusa, nasconde un insieme di grotte carsiche, in parte visitabili, estese quasi come quelle di Postumia.

Una bellissima giornata, che si conclude con il rientro all'area di sosta, e spostamento ad Aquileia.

Domenica mattina, la visita guidata alla Basilica ed a tutto il complesso basilicale. Con la guida, in ritardo di quasi mezz'ora..., e con il tempo che minaccia pioggia, dovendo fare i conti con la celebrazione della Messa, entriamo subito all'interno della Basilica, per la visione dei meravigliosi mosaici romani. Con la guida, che prima ho definito un "mostro", che ci apre ad un mondo, dove non lei, ma noi, dobbiamo lavorare molto di fantasia, con un susseguirsi d'immagini ai nostri piedi, che raffigurano animali, prima fermi, poi in



uomini e donne, fino ad un mare pieno di pesci, un insieme di piccolissimi tasselli che forma questo straordinario pavimento, arrivato praticamente intatto, fino ai nostri giorni. Pavimentazioni e mosaici che proseguono all'interno della cripta degli scavi, che si apre sulla sinistra della chiesa, dove tra segni zodiacali, in parte nascosti alla vista dai basamenti del campanile, ad animali in movimento, come l'asino scalpitante, che riconduce al diavolo..., o il "nido delle pernici", che potrebbe invece ricondurre a Cristo, con la testa sempre più piena di dati, in buona parte, e parlo per me, non proprio facili da comprendere e assimilare, lasciamo dietro di noi i mosaici per scendere nella cripta degli affreschi, posta sotto l'altare maggiore, con immagini bizantine, che rievocano la vita di Gesù e Maria. Usciti dalla Basilica, un'occhiata al Battistero ottagonale, posto proprio davanti alla stessa, con all'interno il fonte Battesimale esagonale, ricostruito da poco tempo.

Dopo aver visitato l'abitazione del Vescovo, una bella camminata intorno al complesso Basilicale alla scoperta di quello che era il porto fluviale di Aquileia, dove si possono notare ancora gli approdi di questa città, che circa 2000 anni fa, era una delle capitali dell'impero romano d'occidente, abitata da decine di migliaia di persone, nodo di scambi commerciali con tutto il mondo, principale quartier generale militare dell'impero, fino alla caduta dello stesso.

Il tempo.

Partiti con un meteo che prevedeva pioggia per tutto il fine settimana, dobbiamo dire di essere stati veramente fortunati, se è vero che in tutti gli spostamenti fatti, non abbiamo mai preso l'acqua, e le uniche volte che la pioggia ha fatto capolino, eravamo al coperto... vuoi dentro le grotte, vuoi dentro la Basilica. Tutto calcolato? Forse sì, se è vero che finito il raduno, e fatti i saluti, appena rimesso piede nei camper, il tempo si è scatenato, e la pioggia ha accompagnato il rientro, fino in Emilia...

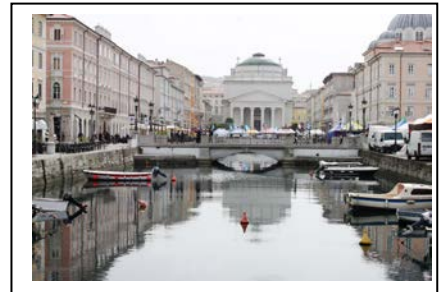
Tutto qui..., si fa per dire!!

Un bel raduno, una bella opportunità che fa il paio con l'altra visita nella città Giuliana avvenuta nel 2006, che già tanti consensi aveva suscitato.

Alla prossima.

Saluti

Panci



CAMPER POINT

Centro specializzato riparazioni camper e accessori.
Sconto 12-10% su tessera Acti

Via Pigafetta, 2 - Prato
Telefono: 0574/1661096
<http://www.camperpoint.it>
email: prato@camperpoint.it

M.V. CAMPING
VIA DELLA PRATA, 102
50041 CALENZANO - FI
Tel. 055-88.27.461
e-mail: ifo@mvcamping.it

CAMPING

M.V. CAMPING



Toscana Camper Club



www.toscanacamperclub.it

Il TOSCANA CAMPER CLUB è lieto di presentarvi:

FIRENZE “LA MAGNIFICA”

Il primo di una serie di raduni annuali a carattere nazionale nella nostra città. Ogni anno sarà approfondito un tema, un periodo storico, un artista che ha lavorato a Firenze.

Questi itinerari saranno un'occasione unica e straordinaria per vivere ed emozionarsi calandosi in una magica atmosfera alla scoperta della città del giglio con le sue bellezze. Un percorso pianificato e concertato da fiorentini per far vivere questa esperienza con uno sguardo diverso.

Si comincia con:

LA FIRENZE DI LEONARDO

Il raduno si svolgerà dal 31 ottobre al 2 novembre 2019 presso Firenze Camping In Town.



Negli anni seguiranno:

1. ***LA FIRENZE DEI MEDICI***
2. ***LA FIRENZE DI MICHELANGELO***
3. ***L'OPIFICIO DELLE PIETRE DURE, SANTISSIMA ANNUNZIATA, SAN MARCO E IL BARGELLO***
4. ***MUSEO DELL'OPERA DEL DUOMO, CAMPANILE DI GIOTTO, CATTEDRALE E BATTISTERO***
5. ***LA FIRENZE INSOLITA DI PRATOLINI CON L'OLTRARNO TRA CHIESE E BOTTEGHE***
6. ***ALLA SCOPERTA DEI CANTI, DEGLI ANGOLI, DEGLI SCORCI PIÙ CARATTERISTICI DI FIRENZE***